

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
29 APRILE 2013, N. 51

**Autorizzazione di una quota parte della spesa programmata per il periodo 30 luglio 2012 - 31 maggio 2013 e specificata alla voce 15 “Spese delle Aziende Sanitarie regionali: Prima assistenza, ecc.” dell’Allegato 1 all’Ordinanza commissariale n. 46 del 9 aprile 2013** 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
30 APRILE 2013, N. 53

**Istituzione di una Commissione congiunta per l’esame dei progetti degli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.** 5

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

**Registrazione ordinanze del Commissario Delegato** 7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 APRILE 2013, N. 51

**Autorizzazione di una quota parte della spesa programmata per il periodo 30 luglio 2012 - 31 maggio 2013 e specificata alla voce 15 "Spese delle aziende Sanitarie regionali: Prima assistenza, ecc." dell'Allegato 1 all'Ordinanza commissariale n. 46 del 9 aprile 2013**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**VISTI:**

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

**RILEVATO** che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle

Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012", con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati si stabilisce il passaggio di consegne, a decorrere dal 3 agosto 2012, dalla Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), istituita con l'OCDPC n. 3/2012, ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, nominati Commissari delegati nella gestione dell'emergenza terremoto, prevedendo che:

- il Commissario Delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari delegati gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

**RICHIAMATA** la propria ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012: "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.Coma.C.", parzialmente rettificata con ordinanza n. 19 del 7 agosto 2012, con la quale, con riferimento alla presente ordinanza commissariale, si recepiscono le indicazioni di cui alla richiamata nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 e si stabilisce che:

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, a supporto all'azione commissariale, assicura, a decorrere dal 3 agosto 2012, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Di.Coma.C., ed in particolare di Coordinamento, Assistenza alla popolazione, Rilievo dell'agibilità e del danno, Tecnica di valutazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Autorizzazioni di spesa;

**RICHIAMATA** la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013" che nel relativo allegato 1, distingue la voce di spesa di cui al punto 15 "Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 maggio 2013 di € 18.206.687,00;

**PRESO ATTO** che, dalle attestazioni fino ad oggi pervenute dalle Direzioni delle Aziende Sanitarie regionali di congruità economica, appropriatezza degli interventi e correlazione con gli eventi sismici del maggio 2012, relativamente al periodo 30 luglio 2012 - 31 dicembre 2012, con riferimento alle sopraccitate spese sanitarie, si evidenzia un importo complessivo pari ad € 14.203.074,00 articolato per singola azienda sanitaria come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

**EVIDENZIATO** che, il presente atto va trasmesso alla Corte di Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, ai fini del controllo preventivo di legittimità previsti dall'art.3, comma 1, lett. c-bis della Legge n.20/1994;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

**TUTTO** quanto sopra premesso

**DISPONE**

1. di autorizzare quota parte della spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali per il periodo 30 luglio 2012

- 31 maggio 2013 specificata alla voce 15 dell'allegato 1 all'ordinanza n.46 del 9 aprile 2013 per un importo complessivo pari ad € **14.203.074,00** articolato per singola azienda sanitaria come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

2. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato;

3. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato con i propri provvedimenti - alle aziende sanitarie regionali degli oneri correlati agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 si rinvia alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;

4. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.n.20/1994;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 29 aprile 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

## ALLEGATO 1 ORDINANZA INTERVENTI ATTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PERIODO 30.7 - 31.12.12

## PARTE A) ONERI SOSTENUTI CON RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 2 NOTA DICOMAC PROT.39784 DEL 12.6.12

	VOCI DI SPESA	ONERI SOSTENUTI						TOTALI
		AUSL FERRARA	AOSP FERRARA	AUSL BOLOGNA	AUSL MODENA	AOSP MODENA	AUSL REGGIO E.	
1	PRIMA ASSISTENZA (pasti e generi di conforto)			€ 820,67	€ 15.025,00	€ 3.993,76		€ 19.839,43
2	ALLESTIMENTO AREE STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA (tendopoli/altre strutture)				€ 138.285,00			€ 138.285,00
3	GESTIONE AREE STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA (tendopoli /altre strutture)			€ 11.714,75	€ 530.700,00	€ 503.128,57		€ 1.045.543,32
4	SISTEMAZIONI ALLOGGIATIVE ALTERNATIVE (Alberghi/ strutture pubbliche o private)				€ 887.496,66			€ 887.496,66
5	CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE (Art. 3 OCDPC n. 1/2012)							
6	TRASPORTI PUBBLICI O PRIVATI		€ 35.632,00			€ 4.601,45	€ 1.755,79	€ 41.989,24
7	NOLEGGIO E MOVIMENTAZIONE MATERIALE E MEZZI	€ 2.769,05		€ 4.757,11		€ 128.148,30		€ 135.674,46
10	OCCUPAZIONE E REQUISIZIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI							
12	ALTRE TIPOLOGIE DI SPESE	€ 1.540,86	€ 11.117,33	€ 251.415,14	€ 7.792.238,19	€ 7.719,14	€ 1.007,63	€ 8.065.038,29
	<b>TOTALI</b>	€ 4.309,91	€ 46.749,33	€ 268.707,67	€ 9.363.744,86	€ 647.591,22	€ 2.763,42	€ 10.333.866,41

## PARTE B) ULTERIORI ONERI SOSTENUTI NON RICONDUCEBILI ALL'ALLEGATO 2 DELLA NOTA DICOMAC PROT.39784 DEL 12.6.12

	Voci di Spesa	Ausi Fe				Aosp Mo	TOTALI 30/7 - 31.12
		AUSL FERRARA	AOSP FERRARA	AUSL BOLOGNA	AUSL MODENA		
A	RICOVERI DI RESIDENTI IN CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE DELLA PROVINCIA			€ 575.000,00	€ 684.533,43	€ 394.270,19	€ 1.653.803,62
B	RICOVERI DI RESIDENTI IN CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE EXTRA PROVINCIA	€ 216.116,00			€ 332.672,49		€ 548.788,49
C	COSTI PER ASSISTENZA SPECIALISTICA/DIAGNOSTICA STRUMENTALE IN STRUTTURE ACCREDITATE	€ 23.711,00			€ 88.769,44		€ 112.480,44
D	MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE PER RICOVERI				€ 980.000,00		€ 980.000,00
E	MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE PER SPECIALISTICA/DIAGNOSTICA IN STRUTTURE ACCREDITATE		€ 108.698,00		€ 250.000,00		€ 358.698,00
F	SEGNALETICA PER ORIENTARE OPERATORI, UTENTI E PAZIENTI RISPETTO AI TRASFERIMENTI DEL REPARTI					€ 4.440,07	€ 4.440,07
G	RICONOSCIMENTO ECONOMICO AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA OPERANTI NELLE ZONE TERREMOTATE RICONOSCIUTE COME ELEGGIBILI IN ZONA DISAGIATISSIMA					€ 210.997,37	€ 210.997,37
	<b>TOTALI</b>	€ 348.525,00	€ 575.000,00	€ 2.546.972,73	€ 3.987.710,26	€ 3.869.207,99	€ 14.203.074,40

TOTALE ONERI ASL -AOSP 30 LUGLIO - 31 DICEMBRE 2012

TOTALE ARROTONDATO € 14.203.074,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 APRILE 2013, N. 53

**Istituzione di una Commissione congiunta per l'esame dei progetti degli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte le funzioni di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, n. 74, convertito con legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

**Vista** l'ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012 "Riparazione con rafforzamento locale e ripristino con miglioramento sismico degli edifici religiosi (chiese). Approvazione programma interventi

immediati per garantire la continuità dell'esercizio del culto" la quale prevede nell'allegato "B" che "...Nel caso di interventi su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 legge 6 luglio 2002 n. 137" per i quali non sia stato acquisito il parere della Direzione Regionale del MIBAC, il SGSS concorderà con la Direzione Regionale del MIBAC un calendario di incontri che consenta di procedere ad un esame congiunto del progetto esecutivo ed all'espressione del parere...";

**Preso atto** che nella gestione dell'ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, a seguito dell'esame dei progetti di riparazione e ripristino delle chiese sono stati rilevati alcuni pareri discordanti tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici Ed il Servizio Geologico, Sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna (SGSS) direttamente coinvolti nell'istruttoria per il rilascio dei pareri di propria competenza relativi: all'esercizio della tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i ed alla congruità della spesa e rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva;

**Vista** la legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 che all'articolo 11 prevede la formazione di un programma di ricostruzione delle opere pubbliche e beni culturali, con il relativo piano finanziario;

**Rilevato** che gli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. che saranno ammessi a contributo, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 16/2013, sono diverse centinaia e pertanto è necessario l'espressione di un unico parere preliminare che raccolga sia le indicazioni relative alla tutela che agli interventi di riparazione con rafforzamento locale o di ripristino con miglioramento sismico;

**Ritenuto** opportuno che sia necessario snellire le procedure per l'approvazione dei progetti degli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. prevedendo l'istituzione di una commissione che provveda all'espressione di un parere congiunto da parte della Direzione Regionale E. R. del MIBAC ed il Servizio Geologico, Sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna (SGSS);

**Considerato** quanto proposto dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici con la nota 3909 del 13.03.2013 in merito alle modalità di esame e di valutazione congiunta dei progetti per il ripristino, restauro e miglioramento dei Beni Culturali danneggiati dal sisma del maggio 2012 e preso atto della confermata disponibilità espressanella riunione convocata dall'Assessore Alfredo Peri, a partecipare alla commissione che esprimerà un preventivo giudizio sui progetti preliminari;

**Atteso** che la commissione provvederà ad esaminare, di norma, i progetti preliminari sugli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., composta da un rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario delegato, con funzioni di segreteria, da un rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna del MIBAC e da un componente del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (SGSS) della Regione Emilia Romana;

**Ritenuto** di trasmettere la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi articolo 3, comma 1, lettera e-bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Tutto ciò premesso e considerato

**DISPONE**

**Articolo 1: istituzione commissione**

1. È istituita una commissione congiunta per l'esame

preventivo dei progetti preliminari relativi agli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

2. La commissione congiunta risulta composta da:

- un membro della Struttura tecnica del Commissario delegato, con funzioni di segretario;
- un membro della Regione Emilia-Romagna (Servizio geologico-sismico e dei suoli);
- un membro della Direzionale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;

3. I funzionari incaricati dell'istruttoria dalle Amministrazioni competenti parteciperanno ai lavori della commissione, sulla base di una valutazione effettuata per gli aspetti di relativa competenza, con lo scopo di fornire una sintesi condivisa del parere sulla proposta progettuale;

4. I componenti la commissione congiunta saranno indicati con specifico provvedimento assunto dagli Enti di appartenenza che potranno individuare anche più soggetti delegati a partecipare, in base al numero delle istruttorie da fare;

#### **Articolo 2: esame progetti**

1. Per tutti gli interventi, finanziati dal Commissario ai sensi del D.L. 74/2012, sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; 4s.ttoposti alla tutela del D. essere presentato un progetto preliminare da inviare contestualmente alla Struttura rappresentat deve essere presentato un progetto preliminare da inviare contestualmente alla Struttura Tecnica del Commissario, alla Direzione Regionale Emilia-Romagna del MIBAC, al Servizio Geologico, sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna (SGSS);

2. Trattandosi di interventi su beni culturali, le proposte progettuali dovranno seguire, secondo quanto disposto dalle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il DM 14 gennaio 2008, gli indirizzi operativi delle "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale tutelato" allegate alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/02/2011 e pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 54 della G.U. 47 del 26/02/2011.

3. Il progetto, definito preliminare, sul quale verrà espressa la valutazione preventiva congiunta si compone almeno dei seguenti elaborati:

- relazione storica con descrizione morfologica del bene, indicazioni tipologiche, tecniche e materiche dell'esistente;
- elaborati grafici - piante, prospetti e sezioni - raffiguranti lo stato di fatto;
- relazione ed elaborati grafici di rilievo con descrizione e individuazione del danno a seguito del sisma del maggio 2012 (nesso di causalità);
- elaborati grafici con illustrazione dei principali interventi strutturali e sulle finiture, con indicazioni delle specifiche tecniche relative;
- indicazione sommaria dei costi con quadro tecnico economico che riassume tutte le spese;
- documentazione fotografica, di insieme e di dettaglio, degli esterni e degli interni, con particolare attenzione alle

parti oggetto di danneggiamenti e delle previsioni progettuali.

#### **Articolo 3: convocazioni**

1. La commissione congiunta si riunirà settimanalmente ed è convocata dal segretario della stessa presso i locali della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

2. Nella convocazione sono indicati i progetti preliminari che saranno sottoposti alla valutazione congiunta che risultano presentati da almeno venti giorni per consentire l'effettuazione di una preventiva istruttoria;

#### **Articolo 4: espressione parere preventivo e comunicazione**

1. La commissione effettua un esame congiunto ed esprime un parere preventivo in merito al progetto preliminare presentato per gli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e smi, tenendo conto dell'istruttoria preventiva effettuata sia dalla Direzione Regionale del MIBAC che del SGSS della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto delle rispettive competenze, fornendo un indirizzo unitario sugli aspetti relativi agli interventi strutturali ed al rispetto dell'interesse culturale del bene;

2. La commissione congiunta, nel caso di documentazione carente, o di interventi strutturali non ritenuti congrui con la tutela dell'edificio può richiedere l'integrazione del progetto una sola volta;

3. La struttura tecnica del Commissario delegato trasmette, entro dieci giorni dalla riunione della commissione congiunta, il parere preventivo espresso o la richiesta di integrazione;

4. L'invio del parere preventivo e/o la richiesta di integrazione è effettuata a mezzo posta elettronica certificata o mail al richiedente, al RUP ed al progettista;

5. In casi particolari o per interventi particolarmente complessi la commissione può disporre anche l'esame congiunto del progetto esecutivo prima del rilascio dei pareri di competenza;

#### **Articolo 5: rilascio pareri**

1. Acquisito il parere sul progetto preliminare (preventivo) della commissione congiunta verrà predisposto il progetto esecutivo che sarà trasmesso alla Direzione Regionale Emilia-Romagna del MIBAC per l'espressione del nulla osta ai fini della tutela ed al SGSS della Regione Emilia-Romagna per il rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva, nel caso di interventi relativi ad edifici strategici o rilevanti. Per edifici situati in zona a bassa sismicità, sottoposti alla tutela ma non classificati strategici o rilevanti, il soggetto attuatore provvede al deposito del progetto strutturale nel rispetto della vigente normativa regionale;

Di trasmettere la presente Ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi articolo 3, comma 1, lettera e- bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 30 aprile 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Registrazione ordinanze del Commissario Delegato**

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle ordinanze del Commissario delegato di seguito elencate:

- Ordinanza n. 51 del 29 aprile 2013 prot. Corte dei Conti n. 2456 del 30/4/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 6 maggio 2013 registro n. 1 foglio n. 101
- Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013 prot. Corte dei Conti n. 2481 del 2/5/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 3 maggio 2013 registro n. 1 foglio n. 99
- Ordinanza n. 53 del 30 aprile 2013 prot. Corte dei Conti n. 2482 del 2/5/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 3 maggio 2013 registro n. 1 foglio n. 100

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

---

---